



“ALLEGATO 5”

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: AMICATERRA

SETTORE e Area di Intervento: B - PROTEZIONE CIVILE

Area d'intervento: 01 (prevenzione incendi) – 02 (interventi di emergenza ambientale) – 04 (ricerca e monitoraggio zone a rischio)

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivi generali del progetto d'impiego sono: La conoscenza dell'ambiente naturale, la tutela/valorizzazione delle sue peculiarità e segnatamente, la maturazione di una sensibilità ambientale diffusa, attraverso azioni specifiche di educazione ambientale che coinvolgano *in particolare i giovani anche NEET*.

Obiettivi generali del progetto d'impiego sono: sostenere e valorizzare il servizio civile volontario quale occasione di crescita e valorizzazione della persona, in particolare dei giovani NEET; promuovere la cultura del rispetto per l'ambiente; rafforzare il senso di appartenenza al territorio;

- 1) offrire occasioni di incontro e di scambio fra diverse generazioni; consentire ai giovani operatori del servizio civile di svolgere le diverse attività previste, con l'acquisizione di un bagaglio esperienziale ricco di significati validi, sia da un punto di vista etico che civico, nonché tecnico-operativo;
- 2) consentire ai volontari del servizio civile di acquisire elementi di conoscenza e competenza necessari allo svolgimento del servizio e utili alla crescita umana sia personale che sociale;
- 3) favorire la salvaguardia della popolazione e del patrimonio ambientale (fauna e flora).

Obiettivi specifici del progetto d'impiego relativamente al servizio in programma sono:

- Accogliere ed inserire i giovani all'interno della struttura organizzativa dell'Ente in modo tale che possano collaborare efficacemente con gli altri operatori professionali e volontari del comune;
 - Fornire le indicazioni, le direttive e le nozioni tecniche per il corretto svolgimento del programma di servizio a fini di supportare l'attività del giovane in servizio civile con un'adeguata formazione;
 - Potenziare e quantificare l'offerta del Comune in ambito di servizi di protezione civile, come bisogno riconosciuto sul territorio, affiancando i giovani del servizio civile ad altri operatori professionali e volontari messi a disposizione dall'ente. Nello specifico, il servizio in programma risponde ad un'autonomia organizzativa che richiama i seguenti obiettivi:
- 1) Favorire l'identificazione e la delimitazione delle aree a rischio e l'adozione di misure di salvaguardia che impediscono l'aggravio della situazione;
 - 2) Potenziare il sistema di studio e monitoraggio delle zone maggiormente inquinate e dichiarate a rischio ai fini di un intervento risanatorio mirato;
 - 3) Trasmettere ai cittadini, ed in particolare ai giovani studenti presenti sul territorio, un chiaro messaggio formativo riguardo i comportamenti da adottare nei casi ipotizzati e una sana educazione al rispetto dell'ambiente;



- 4) Pianificazione, gestione e costruzione di una rete di intervento da affiancare alle strutture pre-esistenti, destinate anche alla ripulizia dei materiali inquinanti, delle oasi naturalistiche, nonché dei parchi incurati;
- 5) Collaborare nella creazione della relativa segnaletica esterna e territoriale.
- 6) Offrire uno strumento di pianificazione in grado di individuare e disegnare le diverse strategie educative ai fini di un miglioramento della situazione esistente;
- 7) Diffondere la cultura della Tutela dell'ambiente e dell'ecologia in tutte le direzioni attuabili ed in particolar modo diffondere altresì la cultura e l'intervento programmato dell'Ente proponente.
- 8) Raccogliere documenti relativi a tematiche legate agli ambienti naturalistici presenti sul territorio o ad argomenti affini e relativa informatizzazione.
- 9) Miglioramento del sistema di archiviazione dei documenti e delle possibilità di pubblico accesso agli stessi.
- 10) Sviluppo della redazione e correzione dei testi e immagini per documenti destinati alla didattica e alla pubblica divulgazione.
- 11) Realizzazione di iniziative per favorire una corretta conduzione canina nei parchi e nelle aree verdi.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Descrizione completa delle modalità di impiego dei volontari

La realizzazione del progetto verrà coordinata mediante incontri periodici tra gli attori del progetto stesso per lo scambio di informazioni e l'adeguamento delle azioni svolte.

Data la natura pratica del progetto in tutti i moduli, i volontari dovranno ruotare nei turni di servizio per dare la possibilità a tutti di acquisire gli strumenti necessari allo svolgimento del progetto.

Sono previste le seguenti attività:

- 1) In una prima fase i volontari in servizio civile dovranno individuare e censire:
 - aree boscate
 - aree non boscate
 - aree di bosco insufficienti dal punto di vista vegetazionale, strutturale ed idrologico
- 2) In una seconda fase i volontari dovranno:
 - individuare e valutare fra le aree boscate, quelle di minore stabilità strutturale e quindi potenzialmente vulnerabili;
 - individuare fra le aree non boscate, le strategie ed i metodi necessari per interventi di rimboschimento e rinfoltimento;
 - elaborare un programma di trattamento boschivo, allo scopo di espandere e rinvigorire la vegetazione arborea (quest'ultima infatti contribuisce a regimare le acque di deflusso e a difendere il suolo);
- 3) In una terza fase i volontari dovranno indagare sulla presenza e la percentuale dei più comuni danni di cui è vittima il patrimonio ambientale e cercare di elaborare, di conseguenza, delle strategie atte ad eliminarli. Tali danni sono principalmente:
 - tagli furtivi
 - incendi dolosi e non
 - atti vandalici



- introduzione di sostanze che possono determinare un deterioramento dello stato dell'aria, dell'acqua e del suolo

- interventi che provocano il deterioramento dello stato della flora e della fauna

- possesso, cattura, danneggiamento, uccisione o commercio di specie protette animali o vegetali.

Una volta analizzata la situazione attuale del patrimonio ambientale, i volontari dovranno stilare un programma di salvaguardia che si occupi di:

- ricostituire la copertura vegetazionale e forestale, con funzioni non tanto produttive, quanto protettive, al fine di contribuire al raggiungimento di un'efficace difesa idrogeologica;

- mettere in atto tutti quegli interventi di difesa del suolo, dell'aria, dell'acqua e del manto boschivo;

- mettere in atto tutti quegli interventi di difesa della flora e della fauna;

- avviare una campagna di sensibilizzazione tra i cittadini.

A questo proposito, i volontari dovranno attuare un programma quotidiano di controllo del territorio (mediante ronde) che garantisca un'attenta e costante azione di salvaguardia;

Particolare attenzione all'attività di prevenzione incendi e altro in riferimento ai danni all'ambiente e all'ecosistema, mediante la creazione di punti di osservazione; Studiare percorsi naturalistici per visite guidate nel territorio; Monitoraggio di tutte le aziende agricole, mediante apposite schede di rilevamento, con le quali saranno concordate visite organizzate per gruppi di persone e/o ragazzi delle scuole, per la conoscenza e valorizzazione del patrimonio silvo – pastorale; Attività di collaborazione con la Polizia locale e ambientale provinciale; Durante il servizio civile i volontari saranno monitorati da:

- un tutor

- un esperto nella salvaguardia del patrimonio ambientale

- guardia ambientali

- guardia forestale

Pertanto i volontari che saranno avviati lavoreranno in sinergia con il personale tecnico, con la Polizia Municipale, con altri operatori comunali, e dovranno espletare le seguenti attività tipiche di vigilanza ambientale sul territorio:

Rilevazione del livello di cultura e sensibilità ambientale del territorio di riferimento, rilevato attraverso la predisposizione di appositi form, di rilevamento e la somministrazione di questi al territorio, attraverso l'utilizzo dei canali scolastici e associativi;

▪ Raccolta, sistemazione ed analisi dei risultati;

▪ Programmazione di azioni tese al miglioramento dei livelli ambientali;

▪ Organizzazione ed attuazione delle azioni di tutela e difesa del patrimonio;

▪ Valutazione finale dei risultati delle azioni previste, attraverso la predisposizione di questionari di rilevamento e la somministrazione di questi al territorio, attraverso l'utilizzo dei canali scolastici e associativi. Monitoraggio e controllo del territorio, affiancando il personale dipendente ed i consulenti esterni, contro i principali fenomeni di inquinamento (abbandono di rifiuti, inquinamento idrico, atmosferico ed acustico, ecc.);

▪ Collaborazione nel buon mantenimento dei parchi e delle aree verdi comunali (ad es. nuove piantumazioni);



- Collaborazione nella stesura di volantini e materiale informativo in campo ambientale da pubblicare e da distribuire nelle scuole con particolare riguardo alle aree soggette all'intervento dei volontari;
- Divulgazione e promozione nelle scuole dei temi ecologici ed ambientali attraverso la diffusione di volantini e materiale informativo e/o mediante organizzazione di incontri.

CRITERI DI SELEZIONE

Come da scheda "Sistema di reclutamento e selezione"

IN QUESTO PROGETTO SARANNO IMPEGNATI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE "GARANZIA GIOVANI"

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: trenta

Giorni di servizio a settimana dei volontari: cinque

Il volontario deve essere disponibile: flessibilità oraria; disponibilità a spostamenti sul territorio provinciale; rispetto degli orari stabiliti con i responsabili di settore; utilizzo corretto e responsabile di tutti i dati 'sensibili' di cui è possibile venire a conoscenza nell'ambito del progetto, ai sensi della vigente normativa (D.Lgs. 196/2003); obblighi di frequenza a tutte le attività di formazione proposte; obblighi di partecipazione a tutti i momenti presenza nei giorni festivi. Ai volontari è richiesto un atteggiamento educato e corretto perché affiancando l'equipe degli operatori dovranno collaborare alla realizzazione del progetto. Dovranno instaurare un clima sereno che trasmetta sicurezza all'utente. Sarà indispensabile, inoltre, che i volontari condividano le finalità dell'ente e attenersi al regolamento interno che prevede anche il divieto di fumo

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64: NO

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con solo vitto: Nessuno

Sede/i di attuazione del progetto: COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA

Operatori Locali di Progetto: SILVESTRI Michele

Responsabile Locale di Ente Accreditato: ROSELLI Gilberto

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Ai volontari che partecipano al progetto è offerta la possibilità di svolgere un anno di servizio civile in un ente pubblico in cui, in maniera del tutto peculiare, si manifestano gli effetti benefici del principio di sussidiarietà di cui la stessa Legge 64/01 è espressione. Inoltre, i volontari interessati da questo progetto diverranno essi stessi "vettori" nelle dinamiche della protezione civile, avendo avuto modo di esaminare concretamente la complessità del fenomeno e le sue derivate applicative, culturali, giuridiche e metodologiche. La Provincia di Foggia e l'Ente attuatore rilasceranno un



attestato relativo alle attività svolte ed alle competenze acquisite, sottoscritto dai rispettivi rappresentanti legali.

Inoltre, la **Cooperativa Sociale "Medtraining"** - ente di formazione regolarmente riconosciuto dalla Regione Puglia - si impegna a certificare le competenze e le professionalità maturate dai volontari durante lo svolgimento dei progetti di Servizio Civile e di Servizio Civile / Garanzia Giovani.. presso gli enti accreditati o legati da vincoli associativi con la Provincia di Foggia, rilasciando un documento di sintesi del bilancio di competenze acquisite al termine del servizio, con validità ai fini del curriculum vitae.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione specifica: L'attività di formazione sarà finalizzata a fornire ai volontari le informazioni di base necessarie all'inserimento nelle singole attività del Comune, in un secondo tempo a stimolare l'autonomia, l'autogestione e la capacità propositiva. I volontari dovranno conoscere le caratteristiche dei servizi presso cui opereranno (conoscenza della struttura, storia, costi, ...). Il volontario dovrà acquisire le conoscenze necessarie sul territorio in cui presta servizio (località, caratteristiche, storia, ...) e acquisire le capacità e gli strumenti necessari allo svolgimento delle attività previste nel progetto. Il volontario dovrà avere la possibilità di arricchire e professionalizzare il proprio bagaglio di conoscenze in modo da poter svolgere con soddisfazione il servizio. **Contratto formativo:** Il contratto formativo è un momento di lavoro partecipato del piccolo gruppo di volontari che prevede: la fase iniziale di riconoscimento reciproco e di messa in Centro di scopi, senso del lavoro, "regole del gioco" (modalità di lavoro, tipologie di attività e di situazioni educative, tempi e luoghi); la definizione dei ruoli e delle responsabilità di ciascuno; l'esplicitazione delle aspettative di ogni volontario per chiarire quali di esse legittimamente potranno trovare spazio nello svolgimento del corso. **La gestione organizzativa e dinamica dei gruppi:** uno dei contesti di azione privilegiati nell'esperienza che vivranno i volontari è quella di gruppo: sia esso una classe di bimbi o adolescenti, o un gruppo di adulti. Fondamentale quindi è la consapevolezza e la capacità di gestione queste dinamiche, al fine di garantire la possibilità di *apprendimenti relazionali* per i membri, e per il gruppo tutto, orientati alla cooperazione e alla valorizzazione della diversità piuttosto che alla omologazione e alla rimozione del conflitto:

I contenuti della formazione specifica saranno i seguenti:

- Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile: definizione dei rischi e degli strumenti necessari ad affrontare situazioni di emergenza e rischi connessi allo svolgimento delle azioni di progetto. (modulo 10 ore)
- Conoscenza della struttura della Comune (modulo 5 ore)
- Conoscenza dei modelli di intervento essenziali nella gestione di eventuali fasi di emergenza; (modulo 5 ore)
- Conoscenza delle principali nozioni e tecniche per la realizzazione del monitoraggio delle zone a rischio terremoti, frane, alluvioni e incendi boschivi del territorio; (modulo 10 ore)
- Lettura della cartografia tematica e di orientamento; (modulo 5 ore)
- Nozioni di primo soccorso; (modulo 10 ore)
- Il volontariato di protezione civile (legge 266/91, legge 225/92, dpr 194/01); legge regionali di riferimento); (modulo 10 ore)
- Norme comportamentali degli operatori di educazione ambientale e delle guide didattiche e naturalistiche; (modulo 10 ore)
- Legge quadro 353/2000 in materia di incendi; (modulo 5 ore)
- Legge 150/2000 informazione alla popolazione in materia di incendi; (modulo 5 ore)



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale



- Conoscenza della legge quadro 394/91 sulle aree protette. Marketing territoriale; (modulo 5 ore)

La durata della formazione specifica sarà pari a **n. 80 ore**